



RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

RELATIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018

ECOENNASERVIZI SRL UNIPERSONALE

RELAZIONE sul GOVERNO SOCIETARIO

CON RIFERIMENTO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018

(Rif. art. 2428, comma 1, C.c. e del D.Lgs. 175/2016)

Premessa

Il sottoscritto, in qualità di Amministratore Unico di EcoEnnaServizi S.r.l. Unipersonale sottopone l'allegato progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 all'esame e all'approvazione dell'Assemblea annuale (art. 2364 C.c. - art. 11 dello Statuto Sociale).

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta in Enna nella sede tecnico-amministrativa sita in Via Pergusa 99.

La società svolge la propria attività nel settore di gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti nell'ARO del Comune di Enna.

Nella presente relazione vengono fornite notizie attinenti a quanto previsto dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 del D.Lgs. 175/2016 emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, allegata al bilancio d'esercizio 2018 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha infatti introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

La EcoEnnaServizi in quanto società pubblica ed *in house* è interessata dalle disposizioni del D.Lgs. c.d. "Madia".

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile e le società in cui, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale, è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo, in applicazione di norme di legge, statuti o patti parasociali.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, un nuovo strumento di *governance* societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di monitorare il perseguimento degli obiettivi fissati dall'ente socio, in forza dei poteri di direttiva e di influenza da esso esercitati, e di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

Art. 6 D.Lgs. 175/2016

- Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico 1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n.

287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività. 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4. 3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti: a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale; b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione; c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società; d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea. 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

Situazione adeguamenti statutarî ed adempimenti ai sensi del D.Lgs. 175/2016.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 giugno 2018, la EcoEnnaServizi S.r.l. ha dato corso all'aggiornamento dello statuto finalizzato all'adeguamento alle nuove direttive poste dal D.lgs. 175/2016 e pi precisamente è stato modificato l'art. 11 2 a) e f) dello Statuto relativo alle competenze dell'Assemblea in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio.

EcoEnnaServizi S.r.l.

Nell'anno 2017 a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30/01/2017 è stata costituita la società a responsabilità limitata interamente controllata dal Comune di Enna secondo il modello "in house providing" per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento ARO del Comune di Enna. L'espressione "in house providing" si riferisce a quelle modalità di affidamento per cui l'amministrazione pubblica, al fine di approvvigionarsi di beni o servizi non si rivolge al mercato, ma si avvale invece di altra entità giuridica di diritto pubblico mediante il sistema dell'affidamento diretto. L'in house providing costituisce un modello organizzativo, avente come riferimenti giuridici principalmente la normativa (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) e la giurisprudenza comunitaria, in cui la pubblica amministrazione provvede da sé al perseguimento degli scopi pubblici nell'ambito del suo potere di auto-organizzazione e del principio comunitario di autonomia istituzionale.

La EcoEnnaServizi, essendo una società interamente partecipata dal Comune di Enna in qualità di unico socio, esercita sulla stessa il medesimo controllo a quello esercitato sui propri servizi (c.d. "requisito del controllo analogo"), art. 7 dello Statuto societario. In data 20 dicembre 2018

il Dirigente dell'AREA 2 del Comune di Enna ha trasmesso alla società il Regolamento approvato con deliberazione di G.M. n° 72 del 22/03/2018, redatto ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016.

Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, costituita per gli scopi sopra descritti nell'ambito dei compiti attribuiti alla stessa dallo statuto societario e dal contratto di servizio, sottoscritto in data 4 maggio 2018, si pone l'obiettivo principale di ottimizzare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti al fine di conseguire i migliori risultati relativi al decoro urbano e corretto smaltimento dei rifiuti in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Organo Amministrativo

In data 27.04.2017 a rogito del Notaio Luca Prinzi di Enna, veniva costituita la Società EcoEnnaServizi S.r.l., Rep. n. 2151 e racc. n. 1220 registrato a Enna con sede legale in Enna Piazza Coppola n. 2, capitale sociale interamente versato di € 10.000.

Ai sensi dello Statuto Sociale gli organi societari sono: l'Assemblea, l'Amministratore Unico e il Revisore Legale dei Conti.

L'organo amministrativo della società EcoEnnaServizi S.r.l. è attualmente un organo monocratico, composto dal solo Amministratore Unico, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 e ai sensi degli artt.nn. 14 e 15 dello Statuto sociale.

Con determinazione sindacale n. 39 del 20/04/2017 è avvenuta la nomina dell'Amministratore Unico della società dott. Santo Castagna L'Amministratore Unico, ai sensi dello statuto, dura in carica per il periodo di tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Allo stesso *"è attribuito il potere di gestire la società e rappresentarla di fronte ai terzi ed in giudizio. L'amministratore unico potrà compiere tutte le operazioni necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale con esclusione delle materie riservate alle decisioni dell'assemblea."*

Il controllo contabile è esercitato dal Revisore Legale dei Conti ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale. Con determina sindacale n. 38 del 20.04.2017 è stato nominato il Revisore Legale Unico dei Conti nella persona del dott. Angelo Gatto. Ai sensi dell'art.16 dello statuto *"Il revisore dura in carica per tre esercizi e scadrà alla data della convocazione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. Il revisore è rieleggibile soltanto per un altro mandato."*

Andamento della gestione e fatti di rilievo avvenuti dal 1° Gennaio 2018

In data 8 gennaio 2018 ha avuto inizio nel Comune di Enna il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani in maniera differenziata, adottando il metodo del "porta a porta".

A pochi mesi dall'inizio del servizio di raccolta differenziata p.a.p., si è registrato un apprezzabile risultato soprattutto per i rifiuti da avviare a recupero tramite i consorzi di filiera quali carta/cartone, vetro, plastica. A tal fine la Società ha sottoscritto apposite convenzioni con i Consorzi di Filiera tra i quali si annovera l'accordo integrativo con il consorzio Comieco che si è impegnato ad anticipare, il 50% a fondo perduto al raggiungimento degli obiettivi previsti nel superiore accordo integrativo, i costi sostenuti dalla EcoEnnaServizi per l'acquisto di attrezzature e mezzi utili alla raccolta differenziata fino alla concorrenza di € 240.050.

Analogo risultato è stato ottenuto per la frazione organica, la quale viene conferita presso impianti di compostaggio per la successiva trasformazione in ammendante utile per l'utilizzo in agricoltura.

Da segnalare che per motivi di opportunità organizzativa si è ritenuto avviare la R.D. p.a.p. in due momenti. Il primo ha riguardato Enna Alta e Pergusa successivamente il p.a.p. è stato esteso anche ad Enna Bassa.

Si è anche proceduto ad effettuare un'adeguata campagna di sensibilizzazione e di informazione tramite volantini informativi, spot televisivi, comunicati stampa, etc.

Si rileva che a distanza di poche settimane dall'avvio della differenziata sono state ottenute percentuali soddisfacenti di raccolta delle diverse frazioni merceologiche.

L'assetto organizzativo e gestionale è finalizzato ad agevolare l'utenza alla separazione dei rifiuti con la finalità di ridurre quanto più possibile la frazione non recuperabile dalla frazione da avviare al recupero tramite i consorzi di filiera di cui all'accordo ANCI – CONAI.

Per tale motivo si è optato per una raccolta p.a.p. come previsto dal Piano di Intervento all'interno dell'area ed una raccolta mediante Centri Zonali per le utenze ricadenti al di fuori di detta area individuata dal Consiglio comunale.

A tal fine è stato avviato un processo di organizzazione del cantiere che ha avuto inizio nel mese di gennaio 2018 ed è tuttora in corso. Si è proceduto alla distribuzione alle utenze del Kit rifiuti composto dal mastello per la carta, vetro, frazione organica e i sacchetti per frazione organica, plastica e metalli.

Differentemente alle previsioni del piano di intervento, si è provveduto alla fornitura e distribuzione alle utenze domestiche e non domestiche di mastelli da 40 lt. per la raccolta di carta e vetro in sostituzione alla raccolta tramite sacchetti prevista da piano di intervento. Per tali frazioni differenziate, infatti, i sacchetti costituiscono frazione estranea che, nel processo di recupero degli stessi, comporta un incremento dei sovralli e dei relativi costi e un aumento del costo di recupero.

I mastelli e contenitori condominiali sono dotati di TAG per l'identificazione dell'utente a cui viene consegnato e che potrà essere utilizzato anche per l'applicazione della tariffa puntuale prevista tra gli obiettivi nazionali e regionali nell'ambito della gestione dei rifiuti.

Al fine di minimizzare gli scarichi da parte degli utenti presso le postazioni di cassonetti a servizio delle utenze esterne al perimetro di privata, è stato progressivamente ridotto il numero di postazioni, fino ad arrivare a quelle attuali site a:

Zona artigiana; S.S. 561 "Ex Cis"; Piano Monelli; C.da Salinella; Borgo Cascino; Stazione ferroviaria.

Nelle prime tre precedenti postazioni, si è proceduto alla costituzione di centri zonali ove sono presenti cassonetti per il conferimento di diverse frazioni merceologiche. In tali aree, questa società ha provveduto a realizzare una recinzione perimetrale, cartellonistica, un impianto di videosorveglianza messo a disposizione del Comando di Polizia locale per la rilevazione di comportamenti non conformi a quanto previsto dalla vigente Ordinanza Sindacale, e di illuminazione presso Piano Monelli.

In coerenza al piano economico e finanziario, la Società ha posto in essere le misure necessarie per strutturare l'azienda al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati. Tra questi la strutturazione della flotta mezzi che per la specifica modalità di raccolta adottata, prevede un numero cospicuo di mezzi leggeri per la raccolta p.a.p. in funzione della distrettualizzazione operata nel territorio. Per quanto sopra la società EcoEnnaServizi, ha operato, nel solco di quanto indicato nel piano di intervento quale metodologia di espletamento del servizio, apportando alcune modifiche tendenti a aumentare il livello di servizio erogato.

Per le utenze non domestiche è dedicato un calendario di ritiro dei rifiuti per soddisfare al meglio le esigenze di tali utenze e massimizzare il quantitativo dei rifiuti differenziati prodotti dagli stessi.

Dall'esperienza maturata nella fase di start-up sono state apportate al calendario settimanale di raccolta alcune variazioni al fine del raggiungimento degli obiettivi di legge e in termini di efficienza del servizio di raccolta differenziata. Il nuovo calendario è stato adottato dal mese di settembre 2018.

Si rileva che sin con l'inizio dell'attività operativa gestionale si è ottenuta una regolarizzazione del servizio in termini di raccolta e ritiro dei rifiuti oltre che un'ottimizzazione dello spazzamento delle strade e delle piazze cittadine.

In aggiunta a quanto previsto al precedente calendario, per le utenze domestiche che ne fanno richiesta, è stato previsto il servizio di ritiro pannolini, pannoloni e traverse salvaletto nelle giornate di giovedì e sabato. Anche se non previsto dal calendario di raccolta, nei festivi viene comunque effettuato un turno di raccolta per alcune utenze non domestiche (ad es. del centro storico) e si provvede altresì a spazzare laddove necessario le vie del centro.

Sempre al fine di migliorare il livello di servizio erogato agli utenti ennesi, rispetto alle previsioni del piano d'ambito, oltre a garantire un numero di ore effettive di spazzamento ben superiore a quello previsto, si procede allo spazzamento giornaliero di vie in cui nel piano di intervento era previsto una frequenza settimanale (es. viale Diaz, viale IV Novembre, ecc), e per aumentare l'efficacia degli interventi si è provveduto al noleggio di due spazzatrici meccaniche il cui utilizzo, seppur non previste nel piano di intervento, garantisce un miglioramento del servizio di igiene urbana erogato.

La logistica di gestione dei rifiuti, oltre ai mezzi e alle attrezzature, comprende i due Centri Comunali di Raccolta di c.da Venova e Scifitello dove vengono raggruppati i rifiuti in appositi cassoni prima di essere avviati al recupero. I suddetti centri comunali consentono agli utenti di conferire i rifiuti quali ingombranti, materassi, metalli ferrosi, abiti usati, olii esausti, batterie esaurite, etc. Tale possibilità ha quasi eliminato l'abbandono incontrollato di questi rifiuti nel territorio che in passato determinavano microdiscariche abusive con aggravio di costi dovuti ai necessari interventi di bonifica.

Presso il CCR di C.da Venova sono stati effettuati lavori di ripristino della pavimentazione sottotettoia e la creazione di un'area di trasbordo dai mezzi satelliti agli autocompattatori al fine di confinare ed eventualmente captare eventuali perdite di percolato durante tale processo di travaso.

Inoltre, tali aree sono state attrezzate anche per l'avvio del sistema di premialità a favore degli utenti che portano direttamente i rifiuti differenziati da avviare al recupero in attuazione al regolamento approvato dal Consiglio Comunale con determina n. 57 del 16 ottobre 2018. All'interno dei centri, sono state realizzate punti di accoglienza mediante casette in legno per la pesatura dei rifiuti e il successivo deposito nei contenitori dedicati alle diverse frazioni merceologiche. A seguito della delega ricevuta dal Comune, la società ha stipulato le convenzioni con i consorzi di filiera previste nell'accordo ANCI – CONAI per la vendita dei rifiuti oggetto di convenzione. La misura del corrispettivo varia in funzione della qualità del materiale conferito in termini di presenza di frazioni estranee. Per tale ragione i rifiuti, prima di essere consegnati ai suddetti consorzi, vengono sottoposti a lavorazione presso piattaforme

accreditate CONAI per conferire agli stessi caratteristiche di qualità che consentono di ottenere il massimo del corrispettivo.

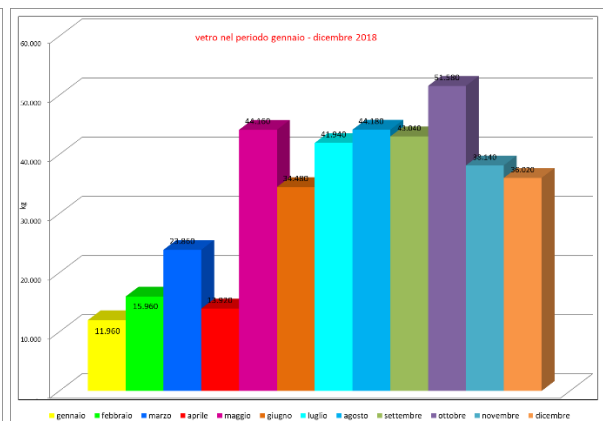
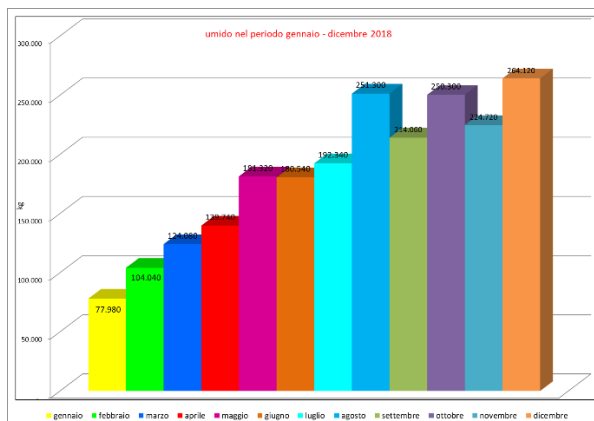
Oltre alle attività sopra descritte la Società ha provveduto a mettere in atto azioni per l'informazione continua e diretta dei cittadini. Oltre l'informazione diretta presso i nostri uffici o tramite telefono, infatti è stata personalizzata l'App Junker al calendario di raccolta del territorio d'aro, dimodoché le utenze che avessero dubbi sulle modalità di conferimento e in merito a dove conferire alcune tipologie di rifiuti, possono consultare direttamente e in qualsiasi momento la stessa App che fornirà loro le informazioni richieste. E' altresì in corso di installazione un tabellone a led presso la sede di questa società al fine di una dematerializzazione delle informazioni verso gli utenti.

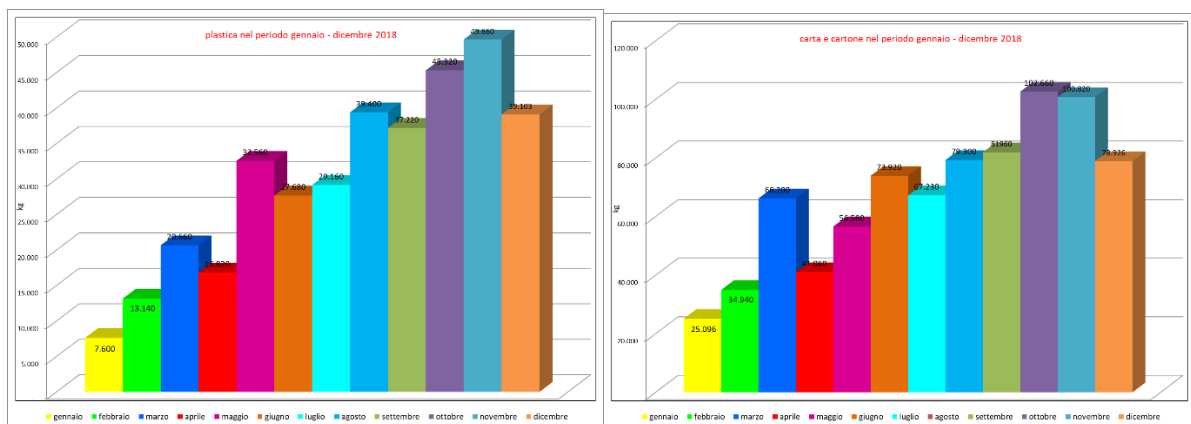
Oltre a puntare sull'incremento della percentuale della raccolta differenziata bisogna tendere alla qualità del rifiuto in termini di presenza di frazione estranea. Tale obiettivo non può prescindere da una adeguata campagna informativa e soprattutto dai controlli e vigilanza da parte degli organi competenti.

Le attività poste in essere hanno consentito di raggiungere obiettivi di raccolta differenziata significativi superando la soglia del 50% nel mese di ottobre 2018 comportando quindi un'importante riduzione del residuo secco da avviare allo smaltimento presso le discariche autorizzate dalla Regione e una conseguente riduzione dei relativi oneri. Specificatamente per l'anno 2018 il residuo secco avviato a smaltimento 7.256.188 kg rispetto al dato complessivo di 11.390.835 kg di rifiuti totali prodotti.

Infatti durante l'anno, sia per la progressiva estensione del servizio p.a.p., che per la rimodulazione del calendario di raccolta, si è registrato un costante aumento del dato di raccolta differenziata, anche se contestualmente si è riscontrato un peggioramento delle caratteristiche qualitative delle frazioni raccolte. A tal fine, le frazioni recuperate, preventivamente all'avvio a recupero hanno necessitato di una selezione per l'allontanamento delle frazioni estranee, con aumento dei sovralli e dei costi di lavorazione.

Si riportano di seguito i grafici con l'andamento mensile registrato nella raccolta delle frazioni recuperabili.





D.Lgs. 50/2016 e la nuova Piattaforma e-procurement

La società per tutti gli affidamenti di servizi e forniture è obbligata al rispetto del D.Lgs 50/2016 “Codice Appalti” e nel rispetto degli atti di programmazione previsti dal presente codice o dalle norme vigenti mediante la piattaforma telematica e-procurement stante che dal 18 ottobre u.s. è entrato in vigore l’obbligo per le stazioni appaltanti di ottemperare a quanto disposto dall’art. 40 del D. Lgs.50/2016 che recita: 1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell’articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell’amministrazione digitale.

Obiettivi 2019

Inoltre la Società per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con le risorse finanziarie della società e di concerto con il Comune di Enna ha in programmazione le seguenti attività:

- Porre in essere ogni azione utile a sensibilizzare gli utenti per

- la riduzione di prodotti plastici monouso,
- la riduzione degli sprechi alimentari,
- la riduzione del volantinaggio,
- l’espletamento della raccolta differenziata presso il cimitero e grandi utenze quali l’ospedale;
- l’espletamento della raccolta differenziata durante il mercato settimanale o eventi e sagre;
- promuovere l’istituzione di un mercatino per l’usato;
- promuovere l’istituzione di un mercatino per lo scambio di libri;
- avviare delle ricicliadi nelle scuole;
- verificare la possibilità di istituire un orto di comunità ove effettuare anche il vermicompostaggio;

- introdurre già nel 2019 delle premialità e dei gadget aggiuntivi alla riduzione della Tari prevista del Comune di Enna. Tali premialità, nel solco del “plastic free challenge” prevedranno la distribuzione di sporte in TNT e di piatti a base cellulosica per la riduzione di quelli plastici;

- si prevede altresì per chi conferisce alcune frazioni differenziabili direttamente presso i CCR la distribuzione di schiaccia-bottiglie in numero e qualità compatibilmente con le risorse finanziarie della Società, quale premialità aggiuntiva alla riduzione della TARI prevista dal Comune di Enna;

- al fine di migliorare il livello del servizio di igiene urbana, si verificherà la possibilità di concerto con il Comune di Enna, di installare e sostituire lungo le principali vie cittadine, di cestini gettacarte

- verificare la possibilità, tramite cofinanziamenti di installare compostiere di comunità e di prossimità;
- ripristino dei centri zionali già presenti nel territorio comunale cd. Kanguro, a seguito di verifica di fattibilità tecnica e economica già in corso;
- installare cassonetti multiscoperto e cassonetti ad apertura tramite RFID presso i centri zionali al fine di minimizzare i conferimenti presso gli stessi da parte di utenze servite dal p.a.p. e di utenze esterne al territorio d'ARO.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso del 2018 non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 3 si dà atto che la Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Documenti approvati

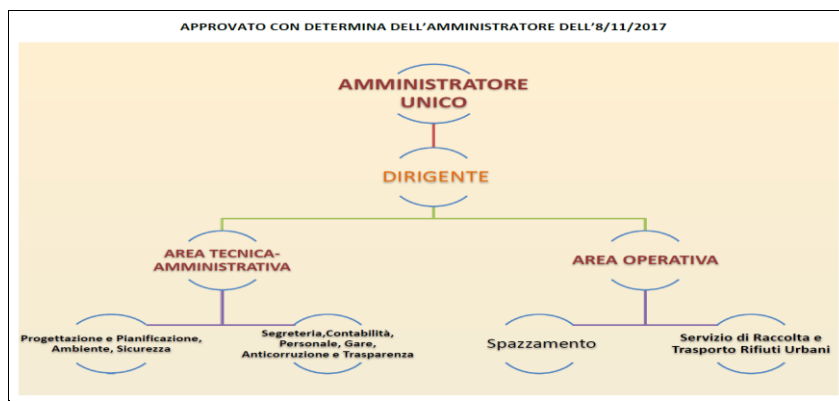
In attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia si informa che la Società si è dotata dei seguenti documenti che risultano regolarmente pubblicati sul sito aziendale:

- Regolamento Albo Fornitori - AGGIORNAMENTO;
- Regolamento cassa economale – AGGIORNAMENTO;
- Regolamento disciplinare;

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. n. 33/2013 (modificato dal d.lgs. 97/2016), l'Amministratore Unico ha provveduto alla nomina di un Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza con il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale www.ecoennaservizi.it rispondente ai requisiti dettati dalle linee guida ANAC che riguardano dati, documenti e informazioni, pubblicazioni obbligatorie.

Organigramma



Attività Patrimoniale 2018

Dall'avvio operativo della Società si è attivato un percorso di patrimonializzazione tendente soprattutto ad acquisire mezzi ed attrezzature adeguate allo svolgimento del servizio secondo le modalità previste nel Piano di Intervento.

La flotta mezzi è suddivisa principalmente in quattro tipologie: i mezzi satelliti di capacità da 2 a 5 mc funzionali al sistema di raccolta p.a.p. nell'area servita; i mezzi pesanti costituiti perlopiù da autocompattatori di capacità da 24 mc necessari per il ritiro dei rifiuti nei centri zionali e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero; mezzi per la movimentazione e trasporto dei rifiuti raccolti presso i CCR costituiti da mezzi scarrabili, casse autocompattanti e casse a cielo aperto oltre le macchine operative in utilizzo all'interno dei CCR e motoapi a supporto degli addetti allo spazzamento. Ad oggi la Società ha acquisito a patrimonio i seguenti mezzi: n. 3 autocompattatori da 24 mc, n. 6 motofurgoni con vasca da 2.2 mc, n. 3 motofurgoni costipatori con vasca da 5 mc, n. 8 motoape. Per quanto riguarda le attrezzature vanno annoverate i mastelli e contenitori condominiali consegnati alle utenze per il p.a.p., le attrezzature per lo spazzamento e decespugliamento quali soffiatori e decespugliatori e i contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti nei centri zionali. La restante parte dei mezzi necessari allo svolgimento del servizio viene momentaneamente acquisita tramite noleggio "full service" in attesa dell'acquisto mediante le previste procedure di gara.

Tali attrezzature e mezzi acquistati dalla Società rientrano nel patrimonio sociale della stessa di cui il Comune è il socio unico di riferimento.

I Centri Zionali verranno attrezzati con idonei contenitori per il conferimento dei rifiuti differenziati e del residuo secco oltre che di un sistema di video sorveglianza gestito direttamente dalla Polizia Municipale. La gradualità dell'acquisto dei mezzi e delle attrezzature è principalmente dovuta alla limitata capacità finanziarie per cui si è proceduto agli acquisti con le risorse finanziarie derivanti dal corrispettivo mensile riconosciuto dal Comune, contenente anche una quota relativa al costo di ammortamento dei mezzi. Ciò anche nella considerazione delle difficoltà riscontrate nella concessione di aperture di linee di credito. Si rileva l'anticipazione finanziaria ottenuta dal consorzio COMIECO nell'ambito del progetto per l'incremento della raccolta di carta e cartone che ha consentito di acquistare i mastelli e contenitori dedicati alla raccolta di carta e cartone e n. 3 costipatori con vasca da 5 mc. Dal consorzio CO.RE.VE. è stato ottenuto un contributo a fondo perduto per la fornitura dei mastelli per la raccolta del vetro che verrà riconosciuto al Comune per l'anno di esercizio 2019.

Attività Economica e Finanziaria

I ricavi della Società sono costituiti dai proventi del Comune di Enna in forza del contratto per lo svolgimento del servizio di igiene urbana e per una parte residuale dalle entrate per la vendita ai consorzi di filiera dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata. Questi ultimi proventi vengono ribaltati allo stesso Comune di Enna sterilizzati dai costi sostenuti dalla società per lo smaltimento dei sovvalli e per la lavorazione dei rifiuti. A ciò si aggiungono le eventuali entrate per servizi accessori richiesti di volta in volta dal Comune che non sono previsti nel contratto di servizio, ma che rientrano nella sfera dei servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana.

I costi sostenuti sono esclusivamente quelli per lo svolgimento del servizio che possono essere raggruppate nelle seguenti macro-voci: personale, mezzi, attrezzature e materiali da lavoro, sicurezza, gestione CCR e spese generali.

Sotto il profilo economico non si rilevano complessivamente significativi scostamenti tra costi e ricavi. Per quanto riguarda la parte finanziaria si riescono a garantire le scadenze degli impegni

finanziari assunti durante il corso dell'esercizio anche grazie alla regolarità dei pagamenti del corrispettivo mensile da parte dell'Ente Committente. Purtroppo potrebbe tornare utile attivare aperture di linee di credito per fare fronte a particolari esigenze finanziarie dovute al pagamento della 13° e 14° mensilità del personale e ai pagamenti dei fornitori per investimenti la cui copertura finanziaria viene data in quota nel corrispettivo mensile per l'ammortamento dei beni acquistati. Anche grazie a tali dinamiche la Società non è gravata da oneri finanziari.

Piano Finanziario 2018

Il piano finanziario, redatto ai sensi dell'art. 14, comma 23 del D.L. del 6/12/2011 n. 201 coordinato con la legge di conversione del 22/01/2011 n. 214, prevede che "il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio ed approvato dall'autorità competente".

Pertanto la società ha predisposto detto piano tenendo conto dell'importo contrattuale di cui al piano di intervento e al contratto di servizio. È stato altresì considerato, in aggiunta a quanto previsto nel piano di intervento, il compenso dell'amministratore unico e del revisore legale dei conti nonché la previsione dell'aumento dei costi incompressibili relativi al personale pari al 2%. Secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 158/99 e a quanto deliberato dal consiglio comunale per l'anno 2017, il piano finanziario ha previsto una ripartizione del costo del personale operativo pari al 40% nei costi operativi di gestione (CG Voce B9), mentre il restante 60% nel costo generale di gestione CGG.

Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione dei rischi

L'art. 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

L'intento è obbligare le società in controllo pubblico ad adottare degli strumenti che consentano di monitorare costantemente il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario, in modo da evitare che eventuali risultati economici negativi o crisi di liquidità possano avere riflessi sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche socie.

Per verificare il mantenimento dell'equilibrio economico sarà necessario controllare che i ricavi siano sempre sufficienti per coprire i costi della gestione, e quindi per evitare perdite, mentre per la verifica dell'equilibrio finanziario sarà necessario controllare che i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla società con gli istituti di credito, i fornitori ed il proprio personale.

La società esegue costantemente una verifica dell'attività e controllo finanziaria al fine di assicurare gli impegni finanziari per il servizio svolto.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale della società è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni.

Al momento la società sta valutando le indicazioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale, al fine di sviluppare un

modello al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il Bilancio

Giusta delibera dell'Amministratore Unico del 29 marzo 2019, viene approvato il progetto di Bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2018 è stato redatto a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia di bilancio d'esercizio, in conformità alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile. Nelle tabelle, i valori sono espressi in unità di Euro, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società, corredate ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Lo schema espositivo adottato risponde ai requisiti di chiarezza, veridicità e correttezza, richiesti dalla succitata normativa inerente alla redazione del Bilancio d'esercizio.

I dati riguardanti la situazione patrimoniale ed il conto economico della Società, di cui alcuni degli importi più salienti si ritiene utile riportare anche nella presente relazione, sono tutti puntualmente contenuti nel bilancio e nella nota integrativa a corredo dello stesso.

Le informazioni e le considerazioni qui recepite, che specificano i valori delle poste di bilancio meglio illustrate nella nota integrativa, valgono a chiarire le linee essenziali ed i fatti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione del 2018.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto del conto economico riclassificato (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	4.200.248	1.751.712	2.448.536
Costi esterni	967.783	344.263	623.520
Valore Aggiunto	3.232.465	1.407.449	1.825.016
Costo del lavoro	3.152.714	1.292.511	1.860.203
Margine Operativo Lordo	7.9751	114.938	(35.187)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	86.581	12.223	74.358
Risultato Operativo	(6.830)	102.715	(109.545)
Proventi diversi	21.969	3.595	18.374
Proventi e oneri finanziari	20	8	12
Risultato Ordinario	15.159	106.318	(91.159)
Risultato prima delle imposte	15.159	106.318	(91.159)



Imposte sul reddito	2.787	31.716	(28.929)
Risultato netto	12.372	74.602	(62.230)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
ROE netto	0,15	7,46	(7,31)
ROE lordo	0,18	10,63	(10,45)
ROI	0,01	0,12	(0,11)
ROS	0,00	0,06	(0,06)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	26.663	4.100	22.563
Immobilizzazioni materiali nette	675.321	134.267	541.054
Capitale immobilizzato	701.984	138.367	563.617
Rimanenze di magazzino	31		31
Crediti verso Clienti	187.794	10.415	177.379
Altri crediti	108.488	154.508	(46.020)
Ratei e risconti attivi	9.523	8.008	1.515
Attività d'esercizio a breve termine	305.836	172.931	132.905
Debiti verso fornitori	147.262	242.950	(95.688)
Debiti tributari e previdenziali	280.001	222.967	57.034
Altri debiti	316.470	267.238	49.232
Ratei e risconti passivi	162.703	60.359	102.344
Passività d'esercizio a breve termine	906.436	793.514	112.922
Capitale d'esercizio netto	(600.600)	(620.583)	19.983
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		1.871	(1.871)
Altre passività a medio e lungo termine	180.363		180.363
Passività a medio lungo termine	180.363	1.871	178.492
Capitale investito	(78.979)	(484.087)	(405.108)
Patrimonio netto	(96.974)	(84.601)	(12.373)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	411	200	211



Posizione finanziaria netta a breve termine	175.541	568.488	(392.947)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	78.978	484.087	(405.109)

allo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	(605.421)	(53.966)
Quoziente primario di struttura	0,14	0,61
Margine secondario di struttura	(425.058)	(52.095)
Quoziente secondario di struttura	0,39	0,62

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazion e
Depositi bancari	194.456	560.291	(365.835)
Denaro e altri valori in cassa	2.123	697	1.426
Disponibilità liquide	196.579	560.988	(364.409)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti v/altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	21.038		21.038
Crediti finanziari		(7.500)	(7.500)
Debiti finanziari a breve termine	21.038	(7.500)	28.538
Posizione finanziaria netta a breve termine	175.541	568.488	(392.947)
Crediti finanziari	(411)	(200)	(211)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	411	200	211
Posizione finanziaria netta	175.952	568.688	(392.736)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,58	0,99

Liquidità secondaria	0,58	0,99
Indebitamento	9,75	8,69
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,39	0,59

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,58. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,58. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 9,75. L'ammontare dei debiti ha assunto dimensioni decisamente significative in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,39, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Il Personale

Alla data del **31/12/2018** risultano in forza n° **73** dipendenti così suddivisi:

Al 31/12/2018	DIRIGENTI	IMPIEGATI	OPERATORI
	1	5	67

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale con l'acquisto del vestiario e DPI ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato infatti formato tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, sono inoltre stati effettuati corsi per gli addetti alla squadra antincendio.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2018	Acquisizioni dell'esercizio 2017
Impianti e macchinari		173
Attrezzature industriali e commerciali	11.649	123.889
Altri beni	465.500	21.619

Al Socio Unico, nel rinviare alla nota integrativa per un'esauriente illustrazione dei dati di bilancio e ritenendo di avere operato al meglio nella gestione della Società, presento un bilancio di esercizio che espone un utile d'esercizio di **€ 12.372,00**.

Enna, lì 29/03/2019

L'Amministratore Unico

F.to Dott. Santo Castagna